

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SOCIETA'TRASPORTI PROVINCIALE SPA BARI
Sede: VIA BARLETTA, 156 TRANI BT
Capitale sociale: 4.648.140,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BA
Partita IVA: 04914290723
Codice fiscale: 04914290723
Numero REA: 345517
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 493909
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	41.226	41.226
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>41.226</i>	<i>41.226</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.463.217	1.463.217
2) impianti e macchinario	33.952	29.422
3) attrezzature industriali e commerciali	6.970	6.970
4) altri beni	9.492.632	9.307.935
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>10.996.771</i>	<i>10.807.544</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	165.250	165.250
esigibili oltre l'esercizio successivo	165.250	165.250
<i>Totale crediti</i>	<i>165.250</i>	<i>165.250</i>
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>165.250</i>	<i>165.250</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>11.203.247</i>	<i>11.014.020</i>

	31/12/2021	31/12/2020
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	279.491	320.432
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	279.491	320.432
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	897.124	3.524.409
esigibili entro l'esercizio successivo	897.124	3.524.409
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	713.895	718.835
esigibili entro l'esercizio successivo	713.895	718.835
5-ter) imposte anticipate	816.634	889.052
5-quater) verso altri	1.001.108	973.222
esigibili entro l'esercizio successivo	1.001.108	973.222
<i>Totale crediti</i>	3.428.761	6.105.518
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	9.160	9.160
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	9.160	9.160
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.334.183	870.638

	31/12/2021	31/12/2020
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.562	6.447
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>3.335.745</i>	<i>877.085</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.053.157</i>	<i>7.312.195</i>
D) Ratei e risconti	43.845	50.371
<i>Totale attivo</i>	<i>18.300.249</i>	<i>18.376.586</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	6.527.584	5.892.176
I - Capitale	4.648.140	4.648.140
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	89.269	89.269
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	271.987	930.461
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della societa' controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	767.280	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.039.267</i>	<i>930.461</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	115.501	115.501
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	635.407	108.805
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	6.527.584	5.892.176

	31/12/2021	31/12/2020
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	480.507	480.507
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	1.052.748	1.139.272
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.533.255</i>	<i>1.619.779</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	362.423	424.673
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	2.283.894	2.697.639
esigibili entro l'esercizio successivo	477.528	413.654
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.806.366	2.283.985
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	1.901.252	1.535.994
esigibili entro l'esercizio successivo	1.901.252	1.535.994
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	337.223	783.010
esigibili entro l'esercizio successivo	337.223	783.010
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	311.955	321.251
esigibili entro l'esercizio successivo	311.955	321.251
14) altri debiti	336.418	366.167
esigibili entro l'esercizio successivo	336.418	366.167
<i>Totale debiti</i>	<i>5.170.742</i>	<i>5.704.061</i>
E) Ratei e risconti	4.706.245	4.735.897
<i>Totale passivo</i>	<i>18.300.249</i>	<i>18.376.586</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.670.272	13.694.647
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.781.760	502.436
altri	106.293	1.783.475
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.888.053</i>	<i>2.285.911</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>15.558.325</i>	<i>15.980.558</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.820.824	2.502.764
7) per servizi	3.412.751	3.352.130
8) per godimento di beni di terzi	22.943	43.941
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	5.660.886	5.844.857
b) oneri sociali	1.162.647	1.493.520
c) trattamento di fine rapporto	408.894	399.169
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	411.357	495.003
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>7.643.784</i>	<i>8.232.549</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	6.813	392.665
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>6.813</i>	<i>392.665</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	40.941	(39.815)
12) accantonamenti per rischi	445.000	956.397
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	399.501	385.057
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>14.792.557</i>	<i>15.825.688</i>

	31/12/2021	31/12/2020
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	765.768	154.870
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	-
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	39.008	36.305
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	39.008	36.305
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	39.008	36.305
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	34.047	52.676
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	34.047	52.676

	31/12/2021	31/12/2020
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	4.961	(16.371)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie	-	-
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	-	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	770.729	138.499
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	62.904	34.507
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	72.418	(4.813)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	135.322	29.694
21) Utile (perdita) dell'esercizio	635.407	108.805

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	635.407	108.805
Imposte sul reddito	135.322	29.694
Interessi passivi/(attivi)	(4.961)	16.371
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>765.768</i>	<i>154.870</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		1.418.197
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	408.895	399.169
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>408.895</i>	<i>1.817.366</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.174.663</i>	<i>1.972.236</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	40.941	(39.815)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.627.285	(980.915)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	365.258	(373.870)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.526	58.520
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(29.652)	3.733
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(435.360)	472.470
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.574.998</i>	<i>(859.877)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.749.661</i>	<i>1.112.359</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.961	(16.371)
(Imposte sul reddito pagate)	(135.322)	(29.694)
(Utilizzo dei fondi)	(86.524)	
Altri incassi/(pagamenti)	(471.144)	(501.320)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(688.029)</i>	<i>(547.385)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.061.632	564.974
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilitazioni materiali		
(Investimenti)	(189.227)	(204.910)

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti		38.350
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(189.227)	(166.560)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	63.874	(954.829)
Accensione finanziamenti		11
(Rimborso finanziamenti)	(477.619)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		(4)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(413.745)	(954.822)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.458.660	(556.408)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	870.638	1.432.427
Danaro e valori in cassa	6.447	1.066
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	877.085	1.433.493
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.334.183	870.638
Danaro e valori in cassa	1.562	6.447
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.335.745	877.085
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio della STP S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e del conseguente e successivo aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rielvanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. I valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di Euro al fine di una migliore chiarezza espositiva. (Rif. Art. 2423, comma 6, codice civile).

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

A seguito della dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 che ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, il governo italiano ha emanato una serie di provvedimenti, a partire dal decreto del 23 febbraio 2020 e con successivi provvedimenti che hanno prorogato l'emergenza sanitaria fino al 31 marzo 2020, prevedendo disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica e adottando adeguate e proporzionate misure di contrasto e contenimento alla diffusione del predetto virus. A livello regionale, il Presidente della Regione Puglia ha emanato misure finalizzate alla riduzione dei servizi di trasporto pubblico regionale locale automobilistico extraurbano e ferroviario, con cui ha disposto la programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale, anche non di linea, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza COVID-19, sulla base delle effettive esigenze e al sol fine di assicurare i servizi minimi essenziali, la cui erogazione doveva essere modulata in modo tale da evitare il sovraffollamento dei mezzi di trasporto nelle fasce orarie della giornata in cui si registrava la maggiore presenza di utenti.

Tali provvedimenti hanno inciso pesantemente anche sull'esercizio 2021 come era accaduto sull'esercizio 2020, poiché le misure di contenimento hanno ridotto drasticamente il numero di viaggiatori, per effetto, principalmente, dello smart working e della didattica a distanza, previste come misure di contrasto all'epidemia in corso, oltre che da una paura diffusa del contagio che ha indotto a ricorrere al mezzo privato. Tale riduzione ha inciso sul valore dei proventi da traffico ed anche sui ricavi dei servizi di NCC e citytour. Il contenimento dei costi complessivi posto in essere ha solo attutito tale perdita che per ora è stata parzialmente ristorata attraverso contributi a fondo perduto all'uopo previsti.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto I-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Deroga alle disposizioni previste dall'art. 2426, primo comma, n. 2 del Codice civile – comma 7-bis, art. 60 del d.l. 104/2020 e art. 1 comma 711, l. 234/2021 art. 5-bis del d.l. 04/2022.

La società anche per l'esercizio 2021 come per l'esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà concessa dalla disposizione di cui al comma 7-bis, dell'articolo 60 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 e s.m.i., secondo la quale: "I soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, possono, anche in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile, non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. La quota di ammortamento non effettuata ai sensi del presente comma è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno.....".

La società si è avvalsa della facoltà concessa dalla norma richiamata di carattere straordinario al fine di non incorrere in una perdita operativa (A-B) evidentemente attribuibile agli impatti economici-gestionali conseguenti gli effetti pandemici covid-19. Per effetto di detta facoltà nel conto economico del bilancio d'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2021 non sono stati contabilizzati gli ammortamenti "sistematici" relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, anche in ragione dei dati dei primi mesi dell'esercizio 2022, ritiene non vi siano incertezze significative o particolari fattori di rischio che potrebbero mettere in discussione la capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e conseguentemente non sussistono particolari elementi che possano produrre impatti significativi a livello di gestione economica e finanziaria della società. Tale valutazione tiene conto di un giudizio prognostico del management circa eventuali probabili e/o possibili criticità legate ad una ripresa del COVID-19 e del conflitto Russo-Ucraino, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione circa i presupposti alla base della continuità aziendale. Tutto ciò premesso, allo stato attuale, la continuità aziendale non costituisce elemento di rischio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa, ad eccezione dell'applicazione nei bilanci degli esercizi 2020 e 2021 della deroga all'art. 2426, primo comma, n.2 del Codice civile – comma 7-bis, art.60 del d.l. 104/2020 e s.m.i..

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. Gli oneri pluriennali sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto e licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Immobilizzazioni materiali

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente in quanto anche nel corrente esercizio 2021 come per l'esercizio 2020 si è fatto ricorso alla deroga all'art. 2426, primo comma, n.2 del Codice civile – comma 7-bis, art.60 del d.l. 104/2020.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Beni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento, salvo i casi in cui essi abbiano una utilità destinata ad esaurirsi nel tempo; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. [OIC 15.59] A tal fine sono considerati indicatori, sia

specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria..

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si precisa che, avendo sospeso al 100% la quota di ammortamento di tutti i beni, applicando la disposizione del comma 7-bis dell'articolo 60 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, la società ha sospeso correlativamente l'iscrizione in bilancio della quota annule dei risconti passivi relativi ai contributi c/impianti ricevuti per l'acquisto degli stessi beni per i quali è stato sospeso per il 2021 l'ammortamento.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 41.226 e restano invariate rispetto all'esercizio precedente. Per l'esercizio 2021 la società, si è avvalsa della facoltà di utilizzare la deroga concessa dall'art. 60 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 come modificato in sede di conversione dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, pertanto, ha deciso di non effettuare al 100 per cento l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

Sono stati sospesi ammortamenti per euro 17.983.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.599	697.730	26.737	730.066
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.599	656.504	26.737	688.840
Valore di bilancio	-	41.226	-	41.226
Valore di fine esercizio				
Costo	5.599	697.730	26.737	730.066
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.599	656.504	26.737	688.840
Valore di bilancio	-	41.226	-	41.226

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 35.982.368; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 24.985.597.

Per l'esercizio 2021 la società, si è avvalsa della facoltà di utilizzare la deroga concessa dall'art. 60 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 come modificato in sede di conversione dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, pertanto, ha deciso di non effettuare al 100 per cento l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

Sono stati sospesi ammortamenti per euro 1.650.807.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.626.916	522.883	134.223	32.509.120	35.793.142

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.163.699	493.461	127.253	23.201.185	24.985.598
Valore di bilancio	1.463.217	29.422	6.970	9.307.935	10.807.544
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.529	-	184.697	189.226
Totale variazioni	-	4.529	-	184.697	189.226
Valore di fine esercizio					
Costo	2.626.916	527.413	134.223	32.693.817	35.982.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.163.699	493.461	127.253	23.201.185	24.985.598
Valore di bilancio	1.463.217	33.952	6.970	9.492.632	10.996.771

Nel corso dell'anno 2021 le immobilizzazioni materiali sono aumentate di euro 189.226 per effetto di investimenti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	165.250	165.250	165.250
Totale	165.250	165.250	165.250

I I crediti si riferiscono per euro 142.097 a depositi cauzionali e per euro 23.153 ad un credito v/assicurazione Sai Fondo TFR.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
-----------------	-----------------------------------	------------------------------

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	165.250	165.250
Totale	165.250	165.250

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	320.432	(40.941)	279.491
Totale	320.432	(40.941)	279.491

Le rimanenze si decrementano, rispetto all'esercizio precedente di euro 40.941..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I Crediti v/clienti pari ad euro 1.362.558, di cui euro 398.571 per fatture da emettere, al netto del fondo svalutazione crediti per euro 465.434, presentano un saldo di bilancio pari ad euro 897.124. Il Fondo svalutazione crediti comprende l'accantonamento di euro 372.750 fatto nell'anno 2020 a fronte delle fatture da emettere di euro 372.750 iscritte in bilancio per effetto del lodo arbitrale del 26.02.2016, inerenti la controversia insorta tra il CO.TRA.P. e la Regione Puglia in ordine al contratto di servizio del 29/12/2004 n. 6796 di rep. e successive proroghe. Il lodo ha riconosciuto al CO.TRA.P. a titolo di risarcimento del danno, complessivamente ed omnicomprensivamente, comprensiva di svalutazione monetaria, interessi ed ogni altro accessorio, la somma di euro 3.550.000,00 oltre interessi legali dalla data del lodo fino al soddisfo. L'importo del risarcimento in favore della S.T.P. Bari, è quantificato in euro 372.750. La predetta somma non è stata ancora incassata e prudenzialmente, considerato che la Regione si oppone fermamente al pagamento, è stata totalmente svalutata per il tramite di specifico accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari pari ad euro 713.895 riguardano in particolare: il credito ires per irap lavoro dipendente anni 2008- 2001 per euro 415.341, Credito di imposta L. 343/2000 per euro 179.276 ed Erario c/Ires per euro 107.155.

Il credito per imposta anticipate pari ad euro 816.635, si decrementa (come somma algebrica fra incremento e decremento) di euro 72.418 rispetto all'esercizio precedente, riguarda imposte anticipate IRES per euro 787.574 ed imposte anticipate IRAP per euro 29.061.

I crediti v/altri riguardano in particolare un credito v/ministero per rinnovo contratto per euro 660.422.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	3.524.409	(2.627.285)	897.124	897.124

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	718.835	(4.940)	713.895	713.895
Imposte anticipate	889.052	(72.418)	816.634	-
Crediti verso altri	973.222	27.886	1.001.108	1.001.108
Totale	6.105.518	(2.676.757)	3.428.761	2.612.127

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	897.124	713.895	816.634	1.001.108	3.428.761
Totale	897.124	713.895	816.634	1.001.108	3.428.761

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

La partecipazione si riferisce alla quota detenuta nel COTRAP.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	9.160	9.160
Totale	9.160	9.160

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	870.638	2.463.545	3.334.183
danaro e valori in cassa	6.447	(4.885)	1.562
Totale	877.085	2.458.660	3.335.745

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	50.371	(6.526)	43.845
Totale ratei e risconti attivi	50.371	(6.526)	43.845

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	43.845
	Totale	43.845

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.648.140	-	-	-	-	4.648.140
Riserva legale	89.269	-	-	-	-	89.269
Riserva straordinaria	930.461	-	-	(658.474)	-	271.987
Varie altre riserve	-	108.805	1	658.474	-	767.280
Totale altre riserve	930.461	108.805	1	-	-	1.039.267
Utili (perdite) portati a nuovo	115.501	-	-	-	-	115.501
Utile (perdita) dell'esercizio	108.805	(108.805)	-	-	635.407	635.407

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	5.892.176	-	1	-	635.407	6.527.584

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve INDISPONIBILI	767.279
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	767.280

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.648.140	Capitale	B	-
Riserva legale	89.269	Capitale	B	-
Riserva straordinaria	271.987	Capitale	A;B;C;D;E	271.987
Varie altre riserve	767.280	Capitale		-
Totale altre riserve	1.039.267	Capitale	A;B;C;D;E	271.987
Utili (perdite) portati a nuovo	115.501	Capitale	A;B;C;D;E	115.501
Totale	5.892.177			387.488
Quota non distribuibile				767.280
Residua quota distribuibile				387.488

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	767.279	Utili	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	
Totale	767.280		

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

La riserva indisponibile di Euro 767.279 è stata costituita in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2020, in ottemperanza del comma 7-ter dell'articolo 60 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 come modificato in sede di conversione dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020.

Infatti, l'utile d'esercizio 2020 pari ad euro 108.805 ed euro 658.474 utilizzando la riserva straordinaria disponibile sono stati destinati ad una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al comma 7 -bis del citato articolo 60..

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	480.507	-	-	-	480.507
Altri fondi	1.139.272	525.352	611.876	(86.524)	1.052.748
Totale	1.619.779	525.352	611.876	(86.524)	1.533.255

Fondo per imposte differite

La società avendo utilizzato nell'esercizio 2020 la facoltà di sospendere l'ammortamento dei beni immateriali per euro 17.983 e l'ammortamento dei beni materiali per euro 1.632.111 ma allo stesso tempo, in virtù del comma 7-quinquies dell'art. 60 del d.l. 104/2020, ha dedotto ai fini IRES ed IRAP le predette quote a prescindere dall'imputazione a conto economico. Sulle quote dedotte sono calcolate le imposte differite ires per euro 396.023 e le imposte differite irap per euro 84.485.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.052.748
	Totale	1.052.748

Nel predetto importo sono compresi: euro 40.000 per rinnovo contrattuale dei dipendenti, euro 80.352 premio risultato A.D., euro 105.000 per premio di risultato ai dipendenti, euro 27.320 franchigie sinistri, euro 800.076 per contenzioso del lavoro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	424.673	3.888.699	3.950.949	(62.250)	362.423
Totale	424.673	3.888.699	3.950.949	(62.250)	362.423

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.697.639	(413.745)	2.283.894	477.528	1.806.366
Debiti verso fornitori	1.535.994	365.258	1.901.252	1.901.252	-
Debiti tributari	783.010	(445.787)	337.223	337.223	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	321.251	(9.296)	311.955	311.955	-
Altri debiti	366.167	(29.749)	336.418	336.418	-
Totale	5.704.061	(533.319)	5.170.742	3.364.376	1.806.366

Debiti tributari

I debiti tributari si decrementano rispetto all'esercizio precedente per effetto della ripresa dei versamenti derivanti dal differimento del pagamento dell'IVA e delle ritenute erariali e previdenziali in applicazione dei vari decreti emergenziali per fronteggiare la pandemia da COVID19.

Debiti verso banche

I debiti v/banche fanno riferimento ai mutui in essere: uno residuo di euro 591.426 ed uno residuo di euro 1.692.468.

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	2.283.894	2.283.894

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Sindacati c/ritenute	4.631
	Debiti per trattenute c/terzi	15.698
	Debiti diversi verso terzi	271.321
	Personale c/retribuzioni	19.025
	Personale c/arrotondamenti	3.462
	Fondo tesoreria INPS	22.280
	Arrotondamento	1
	Totale	336.418

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	2.283.894	1.901.252	337.223	311.955	336.418	5.170.742

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali ad eccezione dell'ipoteca insistente su immobili di proprietà connessa al contratto di mutuo ipotecario in essere con l'istituto di credito UBI Banca (già Carime)..

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.283.894	2.283.894
Debiti verso fornitori	1.901.252	1.901.252
Debiti tributari	337.223	337.223
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	311.955	311.955
Altri debiti	336.418	336.418
Totale debiti	5.170.742	5.170.742

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.660	(21.660)	-
Risconti passivi	4.714.237	(7.992)	4.706.245
Totale ratei e risconti passivi	4.735.897	(29.652)	4.706.245

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti passivi	4.706.245
	Totale	4.706.245

Si evidenzia che l'importo annuale di Euro 567.589 quale quota del risconto per contributi conto investimenti ricevuti negli anni per la sostituzione degli autobus, non è stato rilasciato a conto economico nel rispetto del principio della correlazione costi e ricavi per effetto della sospensione degli ammortamenti correlati alle quote di contributo ad essi riferite, così come descritto nei paragrafi relativi alle Immobilizzazioni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

- Euro 1.931 credito d'imposta spese per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione individuali (art. 32 dl 73/2021)
- Euro 150.000 contributo a fondo perduto art. 1 dl 137/2020.

La voce A.1

Descrizione	2021	2020	Differenza
INTROITI TESSERE RICONOSCIMENTO	-9.354,54	-8.356,36	-998,18
PROV.ABB.MEN/52	-566.334,32	-800.226,91	233.892,59
PROV.ABB.MENS/42	-33.486,56	-35.431,88	1.945,32
PROV.ABB.SET/12	-305.230,53	-293.766,03	-11.464,50
PROV.ABB.SET/10	-18.680,52	-23.011,30	4.330,78
PROVENTI CORSA SEMPLICE	-1.250.954,63	-1.134.969,76	-115.984,87
BIGL.TARIF.MAGG.	-393,77	-516	122,23
RESIDUO PLAFOND C.A.	-35.262,89	40.160,78	-75.423,67
PROVENTI DA CAT.INVALIDI	-25.821,18	-17.712,54	-8.108,64
CORR.MIN.RIC.DOV.ALLA POL.TARIFFARIA	-94.978,27	-127.015,70	32.037,43
PROV.TICKET-ITINERIS	-751,90	0,00	-751,90
PROV.TICKET-VENDITA WEB/APP	-52.212,09	0,00	-52.212,09
PROV.TICKET ORARI/STP1,5	-640,97	-10.640,47	9.999,50
RIVALUTAZ.CORRISP. REGIONE	-1.310.811,46	-1.310.811,46	0,00
RIVALUTAZ.CORRISP. PROVINCIA	-812.012,40	-812.012,40	0,00
CONTR.SERV.COTRAP QUOTA REGIONE	-5.006.569,72	-5.006.569,72	0,00
CONTR.SERV.COTRAP QUOTA PROVINCIA	-4.130.578,80	-4.141.561,86	10.983,06
SERV.DI N.C.C. > 9 POSTI	-14.999,17	-11.654,53	-3.344,64
VENDITE MATERIALI VARI	-1.198,70	-550,72	-647,98

La voce A.5

Descrizione	2021	2020	Differenza
-------------	------	------	------------

RECUP.CONTRIB.TESOR.INPS	-3.724,50	-4.777,50	1.053,00
CONTRIB. L.343/00 X ACQ. CARBURANTI	-332.759,04	-348.326,28	15.567,24
ALTRI CONTRIB. IN C/ESERCIZIO	-255.445,94	-161.421,06	-94.024,88
CONTR.COPERT.ONERI MAL.(L.266/2005)	-30.974,49	-23.641,45	-7.333,04
CONTRIB.RINN.CCNL L.10 REGIONE	-677.281,78	-677.281,78	0,00
CONTRIB.RINN.CCNL L.10 PROVINCIA	-485.298,80	-485.298,80	0,00
COMPENSAZIONE MANCATI RICAVI-COVID 19	0,00	-502.436,39	-502.436,39
INDENNIZZI DA ASSICURAZIONI	-19.830,00	-35.924,00	16.094,00
MULTE DA VIAGGIATORI	-572,01	-3.251,29	2.679,28
ARROTONDAMENTI ATTIVI	-9,19	-28,03	18,84
SOPRAVV. ATTIVE ORDINARIE	-31.963,99	-27.010,80	-4.953,19
PROVENTI PUBBLICITARI	-33.892,40	-9.250,00	-24.642,40
RICAVI DIVERSI	-16.300,93	-7.264,30	-9.036,63

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
vendita prodotti finiti	13.669.073
vendita materie prime	1.199
Totale	13.670.272

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA/PUGLIA	13.670.272
Totale	13.670.272

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Nelle seguenti tabelle sono rappresentate le voci più significative dei costi della produzione confrontandoli con gli stessi costi dell'esercizio precedente.

Descrizione	2021	2020	Differenza
ACQ. GASOLIO AUTOTRAZIONE	2.502.425,52	2.055.572,57	446.852,95
ACQ. CARBURANTE AUT.RE PARZ.DED.	14.466,85	10.709,85	3.757,00
ACQ. OLIO LUBRIFICANTE	22.534,16	26.399,14	-3.864,98
ACQ. ANTIGELO E ADDITIVI	30.220,00	19.280,00	10.940,00
RIP.TERZI PNEUM & RICOSTR.	76.892,07	146.076,32	-69.184,25
ACQ. RICAMBI PER MOTORI	31.722,09	62.624,56	-30.902,47
ACQ. RICAMBI PER CARROZ.	6.380,43	10.787,88	-4.407,45
ACQ. RICAMBI ELETTRICI	11.896,25	24.283,31	-12.387,06
ACQ. MATER. DI CONS. OFF.	5.475,72	9.505,70	-4.029,98
ACQ.MATERIALI IGIEN.SANITARI	41.361,20	111.173,16	-69.811,96
ACQ. MATER. VARI C/ACQUISTI	43.998,21	805,7	43.192,51
ACQ.MATERIALI VARI/NO MAGAZZINO	270,63	53,5	217,13
ACQ. GAS REFRIGERANTE	4.320,00	3.200,00	1.120,00
COSTI-ACQ-MANUT. PER SERV. DI N.C.C.	8.712,52	16.137,19	-7.424,67
COSTI-ACQ-MANUT.PER SERV.TURISTICI	3.470,61	3.023,71	446,90
COSTI-ACQ-MANUT.PER SERV.MINIBUS(DUCATO)	37,72	37,61	0,11
MANUT. ESTERNE MOTORI	85.703,40	81.798,63	3.904,77
MANUT. ESTERNE CARROZ.	124.281,40	111.189,59	13.091,81
MANUT.ESTERNE VARIE	62,00	330,02	-268,02
MANUT.ESTERNE TELAIO	395.953,66	230.178,86	165.774,80
MANUT.EST.IMM.DI PROPRIETA'	2.200,05	9.498,25	-7.298,20
MANUT.EST. IMMOB.DI TERZI	0,00	700	-700,00
MANUT.EST. IMP. E MACCH.	13.842,15	42.107,12	-28.264,97
MANUT.EST. ATTREZ. OFFICINA	139,00	340	-201,00
MANUT.EST. MACCH. D'UFFICIO	655,65	1.736,78	-1.081,13
SPESE MANUT. E RIPARAZ. BENI STRUMENTALI	800,00	0,00	800,00
MANUT.EST. MOBILIO E ARREDI	0,00	160	-160,00
MANUT. EST. AUTOVETTURE PARZ.DED.	0,00	475,47	-475,47
SPESE ASSISTENZA SOFTWARE	74.036,59	87.026,97	-12.990,38
R.C.A. AUTOBUS E AUTOSN.	485.597,94	476.809,30	8.788,64
R.C.A. AUTOVETTURE PARZ.DED.	3.658,46	3.672,00	-13,54
COSTO PER FRANCHIGIA SINISTRO	0,00	7.300,00	-7.300,00
ASS.INFORT.CUMULATIVA	2.420,00	2.097,00	323,00
ASS. INCENDIO IMM.DI PROPR.	2.700,00	2.700,00	0,00
ASS. INFORTUNI AMM.RI	708,36	796,07	-87,71
ASS. INFORT. E MALATT. DIRIGENTI	3.220,00	2.362,69	857,31

ASS. RC v/TERZI AZ. INDUSTRI.	4.633,64	4.658,49	-24,85
APP.PUL BUS/AUTO TRANI-BARI	184.599,08	197.244,01	-12.644,93
SMALTIM.RIF-SERV.DEPUR.	11.247,26	15.713,41	-4.466,15
APP.PULIZ.BUS/AUTO SEDI DIV.	79.092,48	72.578,51	6.513,97
COMPENSI AGENZIE INTERINALI	40.363,10	38.772,63	1.590,47
CONSULENZE TECNICHE	45.258,20	57.943,40	-12.685,20
SP. X DISTRUZ. PNEUM.-FILTRI	1.154,40	1.456,95	-302,55
LINEE IN SUB-APPALTO	902.109,60	904.216,88	-2.107,28
SPESE IMB/TRASP/VARIE	7.043,80	6.455,86	587,94
PROVV. ALLE AG. DI VIAGGIO	121.490,66	122.468,03	-977,37
PROVVIGIONI AGLI AUTISTI	183,75	322,3	-138,55
COSTI DI PUBBLICITA' /SPONSORIZZAZIONI	36.826,62	18.080,44	18.746,18
PROVVIGIONI TPL/WEB	3.015,87	1.017,07	1.998,80
COMPENSI AMMINISTRATORI	149.188,97	144.925,76	4.263,21
SPESE LEGALI E NOTARILI	41.070,74	39.920,78	1.149,96
SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.010,00	3.075,86	-1.065,86
RIMBORSI SPESE VARIE DOCUM.(NO)	-113,21	0,00	-113,21
CONSULENZE CONTAB/FISCALI	11.440,00	31.200,00	-19.760,00
SPESE POST. E TELEGRAFICHE	660,08	1.731,96	-1.071,88
SPESE TELEFONICHE PARZ.DED.	11.685,05	27.752,86	-16.067,81
SPESE TELEFONIA MOBILE PARZ.DED.	13.970,23	7.280,42	6.689,81
ENERGIA ELETTRICA	30.050,14	26.942,38	3.107,76
RIMBORSO KILOM. AMM/RI	6.853,72	0,00	6.853,72
CONTRIB.INPS AMMINISTRATORI	23.476,16	22.453,15	1.023,01
ABB. A GIORNALI E RIVISTE	3.204,50	2.196,10	1.008,40
CANCELLERIA	12.932,93	8.090,23	4.842,70
SERVIZI DI VIGILANZA	16.176,27	40.763,95	-24.587,68
SERVIZI DI PULIZIA UFFICI	58.372,06	56.916,89	1.455,17
SPESE CONSULENZE DIVERSE	38.566,74	2.414,72	36.152,02
SPESE PER RICER/ADDESTR.E FORMAZ.PERSON.	19.470,00	4.330,00	15.140,00
SERVIZIO GLOBAL BANKING	88,00	96	-8,00
COMP. AI SINDACI EX ART.37	59.450,89	82.331,78	-22.880,89
SOPRAVV. PASSIVE ORDINARIE	23.717,58	4.779,60	18.937,98
RIMB. SPESE SINDACI	4.921,89	4.781,26	140,63
SPESE PER ACQUA E FOGNA	7.743,67	6.011,53	1.732,14
VALORI BOLLATI	32,00	16	16,00
CONSUL.ORG. DATI PERSON. L.675/96	13.000,00	18.720,00	-5.720,00
SPESE X REVISIONE BILANCI	7.348,65	10.100,00	-2.751,35

CONSULENZA AMMINISTR./GESTIONALE	5.554,00	714	4.840,00
CONSUL.SISTEMA QUALITA' AZIENDALE	18.500,00	5.395,00	13.105,00
SPESE PARTECIP.CONVEGNI	592,36	404	188,36
SPESE SICUREZZA LAVORO	10.608,00	10.504,00	104,00
SPESE ORGANISMO DI VIGILANZA	15.548,00	26.312,00	-10.764,00
SPESE COLLAUDO E REVISIONE BUS	29.538,91	29.111,94	426,97
POSTEGGIO BUS	110.821,54	104.433,30	6.388,24
COMBUSTIBILE PER RISCALDAMENTO	4.522,16	5.180,25	-658,09
ACQ. STAMPATI/BIGL/ABB E TESSERE	15.927,57	14.202,50	1.725,07
SPESE PER CONCORSI GARE E APPALTI	5.187,38	0,00	5.187,38
ABBUONI PASSIVI	3,73	8,62	-4,89
COMM/NI E SPESE BANCARIE E POSTALI	17.376,36	17.765,70	-389,34
SPESE GENERALI DI AMM.NE	1,50	1.354,19	-1.352,69
AFFITTI PASSIVI	440,00	480	-40,00
LOCAZIONE ATTREZZATURE	9.670,92	5.567,58	4.103,34
LOCAZIONE AUTOVETTURE	12.832,48	37.893,77	-25.061,29
RETRIBUZIONI IMPIEGATI	676.975,11	571.130,78	105.130,78
RETRIBUZIONI DIRIGENTI	108.114,78	187.759,36	-79.417,38
RETRIB. X INCENTIVO ALL'ESODO	7.708,00	78.283,91	-70.575,91
PREMIO DI RISULTATO IMPIEGATI	15.778,67	8.635,50	7.143,17
PREMIO DI RISULT. DIRIGENTE	0,00	11.886,03	-11.886,03
PERS. VIAGGIANTE E OPERAI	4.590.619,15	4.729.661,34	-139.042,19
VESTIARIO E ALTRI COSTI AL PERSONALE	1.581,08	22.937,00	-21.355,92
BUONI PASTO	197.413,11	195.395,66	2.017,45
CONTROLLI SANITARI E MEDICINALI	57.702,07	56.985,33	716,74
ASSESTAM.COSTO PERS.VIAGG.	0,00	62.331,67	-62.331,67
RETRIB.AUTISTI CONTR. INTER.	64.277,09	0,00	64.277,09
CONTRIBUTI INPS C/AZIENDA	1.051.226,81	1.379.350,19	-328.123,38
CONTRIBUTI INAIL	100.669,35	94.698,28	5.971,07
CONTRIBUTI PREVINDAI	7.183,06	13.919,97	-6.736,91
CONTRIBUTI FASI	3.568,00	5.552,00	-1.984,00
ACC.TO TFR DIRIGENTI	7.601,16	13.868,25	-6.267,09
ACC.TO TFR IMPIEGATI	42.108,73	39.183,32	2.925,41
ACC.TO TFR OPERAI	328.778,32	341.294,18	-12.515,86
ACC.TO TFR ALTRI OPERAI	24.231,51	0,00	24.231,51
QUOTA TFR PERS.DIPENDENTE	6.173,78	4.823,10	1.350,68
ALTRI RIMBORSI AL PERSONALE	3.333,98	3.676,24	-342,26
QUOTA ISCRIZ. FONDO PRIAMO	57.928,05	66.302,47	-8.374,42

CONTRIBUTO CRAL	5.616,00	5.976,00	-360,00
TRANSAZIONI CON DIPENDENTI	0,00	456	-456,00
COSTO PER RINNOVO PAT/CQC	2.371,88	9.097,42	-6.725,54
RETRIB.AUT.CONTR.INTERINALE	396.796,36	452.008,20	-55.211,84

Descrizione	2021	2020	Differenza
ACC. FONDO SVAL. CREDITI	10.059,04	392.665,15	-382.606,11
ACC.TO FONDO RISCHI DIVERSI	405.000,00	764.616,80	-359.616,80
ACC.TO FONDO PREMIO AMM.TORI	80.352,00	80.352,00	0,00
ACCANTONAMENTO FONDO FRANCHIGIE SINISTRI	0,00	41.779,81	-41.779,81
ACC.TO F.DO ALTRI RISCHI	40.000,00	150.000,00	-110.000,00
SPESE PRATICHE MOTORIZZAZIONE	0,00	486,17	-486,17
CONTRIBUTO SORVEGLIANZA	0,00	8.500,00	-8.500,00
CONTRIB. ASSOCIATIVI ASSTRA	15.852,33	13.758,67	2.093,66
VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI	516,46	516,46	0,00
CANONI PASSIVI VARI (TV-SIAE)	3.340,29	4.682,34	-1.342,05
PENALITA', MULTE E AMMENDE	1.547,06	1.050,97	496,09
DIRITTI CCIAA	1.932,01	1.687,30	244,71
SANZIONI TRIBUTARIE/AMMINISTRATIVE	-30,66	1.632,71	-1.663,37
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI VARI	27.123,96	10.689,71	16.434,25
EROGAZIONI LIBERALI	1.580,00	8.918,00	-7.338,00
SPESE LEGALI PER CONTENZIOSI	46.445,45	92.859,28	-46.413,83
IMPOSTE BOLLO	1.053,27	847,14	206,13
TASSA PROPRIETA' AUTOBUS	74.422,03	68.614,31	5.807,72
TASSA PROPRIETA' AUTOVET.PARZ.DED.	1.341,04	1.875,01	-533,97
TASSA RACC. E SMAL.RIFIUTI	12.235,00	27.860,00	-15.625,00
ICI/IMU	23.919,00	24.543,00	-624,00
IMPOSTE E TASSE DIVERSE	123,94	3.185,12	-3.061,18
TASSA DI PROPRIETA' AUTOMEZZI	110,48	109,58	0,90
INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	-2.001,35	-8.227,53	6.226,18
INTER.ATTIVI SU POL. SAI/TFR	0,00	-990,42	990,42
INT.ATT. X RIVAL.F.DO TESORERIA INPS	-37.006,24	-12.248,01	-24.758,23
INTER. ATTIVI SU CREDITI CONTRIBUTIVI	0,00	-14.838,73	14.838,73
INTER.PASS. VS.BANCHE	0,00	17.608,29	-17.608,29
INTER. SU MUTUO IPOTECARIO	33.931,56	34.955,26	-1.023,70
INTER.PASS. X RITARD.PAGAM.	105,92	112,53	-6,61
INT.PASS. X DILAZ. PAG. IMPOSTE	9,04	0	9,04
SOPRAVV. PASSIVA INDEDUCIBILE	559,87	1.253,86	-693,99

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	33.932	115	34.047

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società, alla luce dell'intervenuta interpretazione dell'Agenzia delle Entrate, pur avendo sospeso anche per l'esercizio 2021 come per quello precedente ha sospeso gli ammortamenti in bilancio, diversamente da quanto fatto nel 2020, ha valutato di non esercitare la "facoltà" di operare la deduzione fiscale dei relativi ammortamenti, ai sensi del combinato disposto dei commi da 7-bis a 7-quinquies dell'articolo 60 del decreto legge n. 104 del 2020, dell'articolo 102 del T.u.i.r. e dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Fermi restando i principi generali a presidio del carattere sistematico del processo di ammortamento, anche ai fini fiscali, occorre considerare la finalità della disciplina contenuta nei commi da 7-bis a 7-quinquies dell'articolo 60 del decreto legge n. 104 del 2020, tenendo in considerazione la voluntas legis di ridurre l'impatto degli ammortamenti sul risultato di periodo al fine di contrastare gli effetti economici della pandemia da COVID-19.

Di conseguenza, proprio avendo riguardo al carattere eccezionale e alla funzione agevolativa delle disposizioni in commento considerate nel loro complesso, la locuzione «la deduzione della quota di ammortamento di cui al comma 7-ter è ammessa» deve interpretarsi nel senso di consentire ai contribuenti la facoltà di dedurre le quote di ammortamento qui in esame, anche in assenza dell'imputazione a conto economico.

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate, nella risposta all'interpello n. 607 del 17 settembre 2021, "una diversa lettura delle disposizioni che presuppone il vincolo di dedurre gli ammortamenti di cui si tratta, seppur sospesi ai fini contabili e monitorati mediante apposita riserva del patrimonio netto, incrementando le perdite fiscali di periodo (che, peraltro, ai fini IRAP non risultano riportabili nei successivi periodi d'imposta) ridurrebbe il beneficio teorico concesso alle imprese gravando le stesse di ulteriori adempimenti a fronte della fruizione di una norma agevolativa (quali il monitoraggio delle divergenze tra valore contabile e fiscale dei beni con ammortamenti sospesi)".

Rispetto all'esercizio precedente non sono state iscritte le imposte anticipate e differite relativamente agli ammortamenti non dedotti ed ai ricavi sospesi per la quota annuale dei contributi c/impianto, proprio perché si è proceduto alla sospensione civilista e fiscale degli ammortamenti e dei contributi c/impianto.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	5,12%	5,12%	5,12%	5,12%	5,12%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(237.433)	-
Differenze temporanee nette	237.433	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	859.992	29.061
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(56.894)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	803.098	29.061

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza riportabile ACE (per imputazione automat. imp. anticipate)	96.841	(10.532)	86.309	24,00	20.714	-	-
Perdite da es. prec. (per imputazione "manuale" storno imp. anticipate)	1.406.850	(140.004)	1.266.846	24,00	304.043	-	-
Compensi amministr. non soci profess precedent. non dedotti (coll. 228)	80.352	-	80.352	24,00	19.284	-	-
Accantonamenti per rischi svalutaz crediti (imposte anticipate)	372.750	-	372.750	24,00	89.460	-	-
Ricavi sospesi	567.589	-	567.589	24,00	136.221	5,12	29.061
Accantonamenti per rischi	1.058.920	(86.524)	972.396	24,00	233.375	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Tabella XBRL: '437 - Dettaglio differenze temporanee imponibili'

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			490.033		
di esercizi precedenti	1.756.879			1.406.850		
Totale perdite fiscali	1.756.879			1.896.883		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.266.846	24,00	304.043	1.406.850	24,00	337.644

Sono state utilizzate perdite fiscali precedenti per euro 140.004

Le imposte correnti ammontano ad Euro 57.557 e si riferiscono all'Irap di competenza. Le imposte anticipate da esercizi precedenti ammontano ad Euro 188.851 per Ires e le imposte anticipate da esercizio corrente ammontano ad Euro 131.957 per Ires

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti del 2021, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	15	180	198

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria 2020

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	2	16	181	201

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16..

	Amministratori	Sindaci
Compensi	149.189	59.451

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.349	7.349

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
azioni	9.000	516	9.000	516
Totale	9.000	516	9.000	516

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	591.426
di cui reali	591.426

Commento

La garanzia reale è rappresentata da una Ipoteca c/Immobili del valore di Euro 591.426.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano i seguenti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che potrebbero incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Il conflitto in Ucraina e le sanzioni internazionali adottate contro la Russia comporteranno un probabile incremento dei prezzi ed in particolare il costo del carburante.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria

di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha percepito i seguenti contributi:

Titolo Misura	Titolo Progetto	Autorità concedente	Data Concessione	Importo
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Inps	23/02/2022	99.341,82
GARANZIA DEL FONDO A VALERE SULLA SEZIONE SPECIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 56 DEL DECRETO-LEGGE DEL 17 MARZO 2020 N. 18	Garanzia Del Fondo Su Sezione Speciale Articolo 56 Di 17 Marzo 2020 N.18	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	21/12/2021	263.883,12
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Misure anti contagio da Covid 19 e riorganizzazione dei processi in STP	Fondirigenti	23/02/2021	10.000,00
Art. 1 D.L. 137/2020	Contributo a fondo perduto per calo del fatturato	Agenzia delle Entrate	29/01/2021	150.000,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, in ottemperanza del comma 7-ter dell'articolo 60 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 come modificato in sede di conversione dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, considerato che la quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al comma 7 -bis del citato articolo 60 è pari ad Euro Euro 1.101.201 (somma algebrica ammortamenti sospesi per euro 1.668.790 meno ricavi sospesi per euro 567.589), l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 635.407 a una riserva indisponibile utili, di destinare a riserva indisponibile la residua riserva straordinaria disponibile per Euro 271.987 e di stabilire che gli utili dei prossimi esercizi per euro 193.807 saranno obbligatoriamente destinati a riserva indisponibile per far fronte all'incapienza dell'utile dell'esercizio corrente e della riserva straordinaria disponibile per coprire la quota annuale degli ammortamenti non dedotti.

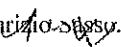
Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Trani, 28/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Maurizio ~~Sasso~~ . Presidente

